

---

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

Reg. Imp. 03762580821

Rea.182197

**MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.**

Sede in C.da Jungetto- Via Passo del Fico SP 70/I 95121 CATANIA

Capitale sociale Euro 20.151.040,90

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

**Parte prima**

**Relazione emessa ai sensi del co. 1, lett.a), art. 14 D.L.gs 39/2010**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società al 31.12.2011 redatto dagli amministratori e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia un una perdita dell'esercizio di Euro 1.505.544,00 nonché in via sintetica i seguenti valori:

Attività	Euro	69.658.528,00
Passività	Euro	69.658.528,00
Patrimonio netto	Euro	20.986.812,00
(Utile/perdita)dell'esercizio	Euro	1.505.544,00
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	578.446,00

---

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1

---

 MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.
 

---

Il conto economico reca, a sua volta, i seguenti sintetici valori:

Valore della produzione	Euro	2.120.587,00
Costi della produzione	Euro	3.881.100,00
Differenza	Euro	-1.760.513,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	-329.793,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	584.762,00
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.505.544,00
Imposte sul reddito	Euro	0,00
Utile (Perdita)	Euro	-1.505.544,00

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio a Voi presentato dagli amministratori tenendo conto dei Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti; abbiamo così considerato le disposizioni di legge che regolano il bilancio d'esercizio nonché i principi contabili emanati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, i principi contabili internazionali enunciati dallo *Iasc* (*International Accounting Standards Committee*).

Vi comuniciamo che gli amministratori, nel redigere il progetto di bilancio, non hanno effettuato alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Con riferimento ai costi di impianto e di ampliamento di ammontare pari a Euro 3.446,00, ai sensi del numero 5) dell'art. 2426 del codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della

legge e dello statuto, partecipando alle adunanze dell'Assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le ispezioni e i controlli previsti dalla normativa.

In particolare abbiamo proceduto al controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società nonché sul suo concreto funzionamento.

- Sulla base di tali controlli, verifiche e ispezioni abbiamo rilevato le seguenti lacune dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Vostra società: riguardo relativamente all'assetto organizzativo societario il Collegio ha rilevato una inadeguatezza della pianta organica rispetto agli standard necessari a fronteggiare l'avviata attività commerciale del MAAS, non ritenendola sufficiente per supportare l'ordinarietà;

“La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. [14 del D.Lgs. 39/10] [156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98].

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio con periodicità

trimestrale, abbiamo provveduto a verificare la regolare tenuta della contabilità della società nonché a controllare, sulla base della normativa della tecnica aziendalistica e dei principi contabili emanati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione.

Sul punto non si segnala alcuna irregolarità o violazione meritevole di essere a Voi segnalata.

Abbiamo poi verificato che il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2011, così come redatto dagli amministratori, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti in corso di esercizio. Sulla base delle verifiche e accertamenti effettuati in adempimento dell'incarico affidatoci esso risulta conforme alla normativa di legge.

### ***Conclusioni***

1. Viene ribadita la mancanza di un adeguato Piano Industriale da cui apprendere e strutturare le linee strategiche di investimento e di gestione organicamente progettate con le finalità statutarie e con gli obiettivi di sviluppo economico.
2. Emergono in maniera ineludibile le evidenti differenze tra i volumi delle entrate ed i volumi delle uscite che in assenza di risolutive iniziative incrementeranno il disavanzo finanziario tra entrambi le voci.
3. Il panorama che si prevede non esime il Collegio Sindacale nell'attenzione le difficoltà del rispetto degli impegni finanziari pregressi e ordinari del MAAS, che

certamente in relazione alle previsioni, non potranno, permanendo questo quadro, trovare soddisfo integrale e puntuale.

4. Ciò conferma la bontà delle attività straordinarie poste in essere dagli organi sociali nell'ambito dell'aumento del capitale sociale deliberato fino ad € 10 milioni ed attualmente sottoscritto solo dal socio Regione per € 4 mln. avvenuto nel Novembre 2011 e su cui il Collegio ha redatto le proprie osservazioni.
5. Il Collegio ritiene pertanto che l'autofinanziamento con aumento di capitale rappresenta al momento l'unica possibilità della Società Consortile di evitare di dover ricorrere ad ulteriori fonti finanziarie statutariamente previste all'art. 11 sotto forma di contributi in conto esercizio.
6. Il Collegio sindacale non può non ribadire e raccomandare di valutare l'opportunità di adeguare l'attuale Piano di ammortamento del mutuo bancario secondo una logica attualizzata alle esigenze della società consortile ed alla corrente fase di start-up, che dovrà liberarsi, al più presto, del peso finanziario degli oneri pregressi ed imputabili non a gestione ordinaria ma a debiti di impianto.
7. Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi ed anche dietro richieste specifiche informazioni in merito all'andamento delle operazioni

- sociali sulle quali non vi sono significative osservazioni da riferire.
8. Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svolte con periodicità informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni rilasciate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
  9. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
  10. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
  11. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
  12. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
  13. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
  14. Il Collegio ha presidiato e raccomandato l'utilizzo dei modelli ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 a cui il Cda ha dato seguito nel corrente anno.
  15. Al 31/12/2011 non risultano richiamati i decimi sottoscritti dal Socio Cooperativa Scaricatori Sant'Agata a r.l. cui il Collegio ha raccomandato di agire per la loro

definizione *ex lege*.

16. Al momento non si ravvisano dal bilancio e dalla Relazione sulla Gestione eventuali significative incertezze che possano comportare l'insorgere di fondati dubbi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ne sulla valutazione del presupposto della continuità aziendale possono al momento essere tenute in conto gli esiti della redazione dei Principali indici dell'anno 2011, in quanto 1° esercizio in cui la società ha operato 8/12mi dell'anno. Il corrente esercizio potrà meglio far valutare i contenuti del Piano Industriale, che si auspica di prossima redazione, tale da intendere i valori previsionali della redditività futura e le potenziali fonti di finanziamento alternative a quelle consortili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2011 presentato dagli amministratori ed esprimiamo parere favorevole circa la proposta di rinvio della copertura della perdita di esercizio.

Signori Azionisti,  
con la celebrazione dell'Assemblea deputata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, cessa il mandato conferito al Collegio Sindacale.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi segnaliamo che  
Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 7

---

*MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.*

siete quindi chiamati a deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina per il prossimo triennio del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato del controllo contabile.

Catania, 14/04/2012

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Francesco La Fauci – Presidente

F.to Dott. Rosario Benigno – sindaco effettivo

F.to Avv. Francesco Failla - sindaco effettivo



Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico e' copia conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Catania autorizzazione n. 106430 del 21/12/2001